



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.060

Napoli, 17 febbraio 2021

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania

SEDE

Mozione

Oggetto: ripristino della rete ferroviaria dismessa di Canello - Torre Annunziata integrata con pista ciclabile.

I sottoscritti Consiglieri regionali Maria Muscarà e Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la ferrovia Canello-Torre Annunziata era una linea ferroviaria di proprietà statale che collegava Canello a Torre Annunziata;
- b) la linea fu attivata il 1° maggio 1885 con lo scopo di unire la costa con l'entroterra casertano passando per alcuni dei più importanti centri vesuviani;
- c) l'avvento del trasporto su gomma e della Circumvesuviana, nonché l'assenza di collegamenti diretti per Napoli, hanno interrotto il traffico sulla linea;
- d) nel febbraio 2006, la linea fu chiusa per lavori ma non fu mai riaperta, infatti, al termine dei lavori non venne ripreso l'esercizio ferroviario;
- e) con Decreto Ministeriale n.420 del 10/10/2014 è stata dismessa, ufficialmente, la tratta ferroviaria Canello-Torre Annunziata Centrale che era una delle tante linee ferroviarie della rete di interesse nazionale, la cui concessione è stata affidata a Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - con il DM n. 138/T del 31 ottobre 2000 e, successivamente, la concessione fu acquisita, ai sensi del DLgs. 8 luglio 2003, n. 188, in titolarità da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

considerato che:

- a) il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania", stipulato tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Campania e ratificato con deliberazione



- n. 173 del 26 aprile 2016, comprende un intervento denominato "riconversione rete ferroviaria in piste ciclabili";
- b) con deliberazioni di giunta n. 180 del 3 maggio 2016, n. 572 del 25 ottobre 2016 e 666 del 29 novembre 2016 sono stati programmati gli interventi sul sistema dei trasporti e della mobilità a valere sui fondi POC 2014-2020, attribuiti alla competenza della Direzione generale Mobilità;
 - c) in particolare, tra gli interventi finanziati dalla Regione, segnatamente con delibera di Giunta n. 180 del 3 maggio 2016, è ricompreso quello inerente alla "riconversione rete ferroviaria in piste ciclabili" per un importo pari a € 9.000.000,00 a valere sul Piano Operativo Complementare;
 - d) con deliberazione di giunta n. 245 del 3 maggio 2017 era approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e Comune di San Giuseppe Vesuviano (ente capofila) per la riqualificazione della linea ferroviaria RFI di Cancellò - Torre Annunziata - tratta dismessa di San Giuseppe Vesuviano/Terzigno Boscoreale/Torre Annunziata;
 - e) il Protocollo d'intesa, in particolare, prevede la trasformazione del tratto che interessa i comuni di San Giuseppe Vesuviano, Boscoreale, Terzigno e Torre Annunziata in pista ciclabile e pedonale con annesso opere di arredo urbano e di organizzazione di spazi per il ristoro e l'aggregazione sociale;

ritenuto che:

- a) la modalità ciclabile assume maggiore forza quando si integra con il trasporto su ferro;
- b) è necessario far prevalere sempre una visione integrata, soprattutto, in aree fortemente urbanizzate come quella attraversata dalla Torre Annunziata-San Giuseppe Vesuviano;
- c) in questo quadro, la tratta ferroviaria in oggetto, come pure stabilito dal Piano Territoriale di Coordinamento adottato dalla Città Metropolitana e dal Piano del Parco Nazionale del Vesuvio, può essere trasformata in una tratta ferro-tranviaria a servizio di una città lineare di 200.000 abitanti (da Torre Annunziata a Ottaviano), con un sistema che utilizza vetture tranviarie in grado di viaggiare anche su tracciati ferroviari;

rilevato che:

- a) in tal modo, questa trasformazione, oltre a garantire un efficace servizio di trasporto pubblico, consentirebbe, comunque, la realizzazione di una pista ciclabile negli ex spazi laterali del sedime ferroviario;
- b) il tratto ferroviario in questione è cruciale per le connessioni tra il porto di Torre Annunziata e gli interporti di Nola e Marcianise, per cui eliminare questa connessione significherebbe danneggiare economicamente l'area portuale;
- c) anche il nuovo presidente dell'Autorità Portuale di Napoli, Andrea Annunziata, ritiene necessario ottimizzare i collegamenti tra Porti e



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Interporti che, in linea con gli obiettivi di sostenibilità definiti dall'Europa per il Recovery Fund, dovrebbero privilegiare le connessioni attraverso i sistemi ferroviari, che hanno maggiori capacità di carico, minori costi, maggiore efficienza e sostenibilità ecologica rispetto ai collegamenti via gomma, con l'utilizzo di Tir;

atteso che si è sottolineato in più occasioni, insieme all'associazione FIAB, che un investimento come la pista ciclabile, seppur giusto, realizzato però a detrazione di un tratto di rete ferroviaria riutilizzabile per trasporto passeggeri e merci, non è un buon investimento ma uso distorto di denaro pubblico.

Tutto ciò premesso, considerato, ritenuto, rilevato e atteso, il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale a:

avviare una seria riflessione di concerto con il Ministero dei Trasporti, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Città Metropolitana di Napoli per garantire, attraverso una soluzione integrata, una corretta pianificazione del sistema portuale per lo sviluppo armonico di tutto il territorio campano.

Maria Muscarà


f.to Gennaro Saiello